

Vladislav Chodasevi? – Non è tempo di essere (Bompiani editore, 2019 – Anteprima editoriale)

Descrizione

CHODASCEVIC

CHODASCEVIC

Vladislav Chodasevi? nacque a Mosca nel 1886.

Subì l'influsso del Simbolismo, ma professò sempre un profondo culto per i classici ottocenteschi. Protagonista della grande stagione della letteratura russa di inizio Novecento, lasciò la Russia in seguito alla Rivoluzione d'Ottobre insieme alla moglie Nina Berberova. Figura dominante nei circoli dell'emigrazione, dopo essere vissuto in Boemia e a Berlino si trasferì a Parigi, dove morì nel 1939.

Caterina Graziadei è una slavista, saggista e accademica italiana. È la voce italiana di alcuni dei poeti e dei narratori più importanti del Novecento russo, come Marina Cvetaeva, Vladimir Nabokov e Vladislav Chodasevi?. È attiva da decenni nella ricerca e nella diffusione della poesia russa contemporanea. Vladislav Chodasevi?

Non è tempo di essere

[Bompiani](#) editore, 2019

Anteprima editoriale

A cura di *Caterina Graziadei*

???

????? ?????? ???, ??????? ??????????
????? ?? ??????. ??? ?????????? ???
????????? ??????? ??????. ??????????
????? ?? ?????????? ????? ? ??????. ???
? ?????????? ?????????? ??????????
??? ??????? ??????? ??-?? ??????????,
? ?????? ??? ?????????? ??????????
????????? ??????. ?????????? ??????
????????? ?? ??????????. ?????????? ??????
????? ?? ?????? ??????? ? ??????,
????????????????? ?????????, ??? ???????
????????????????? ??????...
??? ?????????????, ??????????, ??? ? ??????
????????????????? ??????? ??????????????
??? ??????? ?????; ??? ? ??????? ? ??????
????????? ?????????????; ??? ???????
? ?????? ?????????; ??? ????????????? ?????
? ?????????? ?????????, — ??? ???????

????????? ??????. ?, ??????,
?? ???? ???? ???? ???? ????
? ???? ???? ,?? ???? ???? ????
? ????????? ???? ????!
?????? ? ???? ???? ????
???????? ? ???? ???? ???? —
?? ???? ???? ???? ??: ?? ?? ?
? ????????? ???? ????;
???? ? ???? ???? ???? ????
???? ???? ???? — ???? ???? ?
? ????? ???? ???? ? ? ????
???? ? ?...

LA CASA

Qui c'era una casa. È poco che del tetto han fatto legna da ardere. Rimane solo in basso la rozza ossatura di pietra. Spesso qui vengo di sera a riposare. Il cielo e il verde degli alberi in cortile schietti si stagliano da dietro le rovine, e nitide si disegnano le arcate delle ampie finestre. Una trave crollata somiglia a una colonna. Un freddo stantio esala dal mucchio di ghiaia e immondizia che ha riempito le stanze dove prima la gente abitava... Litigi alterni a pace, con i soldi spiegazzati nella calza a garanzia dei giorni di nera; qui nell'afa e nel buio si stringevano gli sposi; erano molli di febbre i malati; qui si nasceva e moriva al coperto – tutto adesso al primo passante si rivela. Felice chi può calpestare con baldanza questa polvere, battendo indifferente il bordone sui muri abbandonati! Eguali sono al pellegrino le dimore del grande Ramsete o la casupola dell'ignoto bracciante: il canto del tempo che passa è per lui sempre di conforto; le file di colonne trionfali, o i fori delle porte di ieri sempre guidano chi passa da un vuoto a un altro, lo stesso...

Data di creazione

GHODASCEVIC GOPERT
Settembre 1, 2019

Autore

root_c5hq7joi

Image not found or type unknown